

«Guardate avanti, altrimenti sarete comunità di reduci»

► Enrico Mentana con il vescovo **Pompili** e il commissario Legnini in visita ad Amatrice: «Valorizzate la vostra storia»

LA RICOSTRUZIONE

Il dialogo c'è stato, eccome, durante l'evento svolto ad Amatrice nell'ambito del Festival della Comunicazione delle Paoline e dei Paolini, organizzato quest'anno dalla **Diocesi** di Rieti. Sul palcoscenico dell'Auditorium della Laga sono saliti, oltre al vescovo di Rieti monsignor **Domenico Pompili**, il commissario straordinario alla Ricostruzione post-sisma Giovanni Legnini, il responsabile nazionale dell'8x1000 Massimo Monzio Compagnoni e l'ospite certamente più atteso della manifestazione, il direttore del Tg La7 Enrico Mentana.

IL TEMA

«Raccontare la distruzione e raccontare la ricostruzione» è stato il tema su cui è ruotato il partecipato incontro della mattina. Il direttore Mentana ha avuto modo per recarsi per la prima volta nel paese colpito dal terremoto del 2016, dove a tempo di record, grazie alla collaborazione con il Corriere della Sera e con l'architetto Stefano Boeri, promosse la sottoscrizione de La7 per finanziare l'Area del Gusto, dove ripresero a lavorare tutti i ristoranti del luogo crollati a seguito delle scosse si-

smico.

LA PROMESSA

Un impegno preso mesi fa con la **Diocesi** di Rieti, che il giornalista ha voluto a tutti i costi onorare nonostante i pressanti impegni televisivi dovuti al conflitto in corso in Ucraina. Le sue parole e quelle degli altri ospiti sono state non solo occasione di dibattito, ma anche sprone per la popolazione, invogliata a guardare avanti senza cedere a sterili meccanismi di vittimismo o commiserazione.

«VOLTARE PAGINA»

«Scrivete il vostro 25 agosto, per voi e per le generazioni future - ha detto il giornalista - perché le comunità che sono risorte sono solo quelle che hanno voltato pagina, che hanno ricostruito una 'normalità' che ha permesso loro di non diventare un circolo di reduci». Dopo la grande solidarietà ricevuta, l'invito è stato quello di proiettarsi dunque su una nuova e più sfidante prospettiva, «per uscire dalla confort-zone del post sisma e non invecchiare restando fermi a quel giorno del 2016 e non veder crescere i giovani di Amatrice con il lutto al braccio».

DOMANDE IN DIRETTA

La platea presente, composta principalmente da persone del posto, ha approfittato della presenza del commissario per ave-

re delucidazioni "a favor di telecamera" su questioni concrete riguardanti la ricostruzione, mentre i ragazzi delle scuole non hanno perso l'occasione per dar sfogo alla loro curiosità sul lavoro di Enrico Mentana. Dopo il dibattito, nonostante le tempistiche lavorative strette, gli ospiti si sono spostati all'Area del Gusto: «Vado in diretta alle 17 come tutti i giorni, ma non posso esimermi. I nostri telespettatori hanno donato per realizzare questo posto, e come promesso volevo assolutamente venire a vederlo».

I PRODOTTI DEL TERRITORIO

Naturalmente, senza perdere l'occasione di assaggiare i prodotti del territorio. Gnocchi ricci e pasta alla gricia, «la preferisco decisamente alla rossa», salumi e formaggi del posto, un caffè e poi via verso gli studi televisivi di Roma nord, giusto in tempo per l'inizio della diretta.

IL MESSAGGIO

Senza dimenticare la foto ricordo, naturalmente: «Sono felice di essere stato qui con voi. Mi auguro che riusciate a valorizzare la grande storia che avete alle spalle, scrivendo con spirito propositivo e comunitario l'Amatrice del futuro».

Sabrina Vecchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOPRALLUOGO
ALL'AREA
DEL GUSTO
RISORTA GRAZIE
AI SOLDI DELLE
DONAZIONI**



Peso:39%



Enrico Mentana con il vescovo Pompili ad Amatrice



Peso: 39%